

HOTEL GARDEN SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO TERME 7 35036 MONTEGROTTO TERME (PD)
Codice Fiscale	00898530282
Numero Rea	PD 158879
P.I.	00898530282
Capitale Sociale Euro	1.200.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Alberghi (55.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	S.A.S CARLO DI GOTTARDO GIOVANNI & C.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.422	5.509
7) altre	4.909	6.093
Totale immobilizzazioni immateriali	8.331	11.602
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.448.790	11.761.667
2) impianti e macchinario	205.830	200.814
3) attrezzature industriali e commerciali	30.966	43.756
4) altri beni	802.855	801.526
5) immobilizzazioni in corso e acconti	80.410	55.718
Totale immobilizzazioni materiali	12.568.851	12.863.481
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	7.847	7.847
Totale partecipazioni	7.847	7.847
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.847	7.847
Totale immobilizzazioni (B)	12.585.029	12.882.930
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	43.865	54.145
Totale rimanenze	43.865	54.145
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.659	62.047
Totale crediti verso clienti	57.659	62.047
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.594	200.936
Totale crediti verso controllanti	240.594	200.936
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.248	228.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.704	17.459
Totale crediti tributari	49.952	246.092
5-ter) imposte anticipate	324.828	362.020
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.069	20.419
Totale crediti verso altri	40.069	20.419
Totale crediti	713.102	891.514
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.422.538	1.026.816
3) danaro e valori in cassa	32.907	36.854
Totale disponibilità liquide	1.455.445	1.063.670
Totale attivo circolante (C)	2.212.412	2.009.329
D) Ratei e risconti	35.701	24.182
Totale attivo	14.833.142	14.916.441

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.200.000	1.200.000
III - Riserve di rivalutazione	9.423.890	9.362.229
IV - Riserva legale	240.000	240.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	(2)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	156.950	61.661
Totale patrimonio netto	11.020.838	10.863.890
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	355.265	466.567
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.363	323.471
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.816.111	2.237.465
Totale debiti verso banche	2.237.474	2.560.936
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.860	61.546
Totale acconti	52.860	61.546
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	468.427	407.829
Totale debiti verso fornitori	468.427	407.829
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.560	104.752
Totale debiti tributari	141.560	104.752
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.177	7.362
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.177	7.362
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	416.644	342.484
Totale altri debiti	416.644	342.484
Totale debiti	3.369.142	3.484.909
E) Ratei e risconti	87.897	101.075
Totale passivo	14.833.142	14.916.441

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.508.781	5.553.249
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	86.628	193.070
altri	60.214	80.004
Totale altri ricavi e proventi	146.842	273.074
Totale valore della produzione	6.655.623	5.826.323
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.190.949	1.043.309
7) per servizi	1.938.171	1.679.284
8) per godimento di beni di terzi	37.823	5.064
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.622.242	1.523.612
b) oneri sociali	502.607	421.674
c) trattamento di fine rapporto	115.858	144.920
e) altri costi	5.954	5.135
Totale costi per il personale	2.246.661	2.095.341
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.271	5.279
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	576.669	560.028
Totale ammortamenti e svalutazioni	579.940	565.305
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.280	13.270
14) oneri diversi di gestione	330.007	321.542
Totale costi della produzione	6.333.831	5.723.115
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	321.792	103.208
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.294	5.905
Totale proventi diversi dai precedenti	12.294	5.905
Totale altri proventi finanziari	12.294	5.905
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	98.620	47.376
Totale interessi e altri oneri finanziari	98.620	47.376
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(86.326)	(41.471)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	235.466	61.737
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.324	28.049
imposte differite e anticipate	37.192	(27.973)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.516	76
21) Utile (perdita) dell'esercizio	156.950	61.661

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	156.950	61.661
Imposte sul reddito	78.516	76
Interessi passivi/(attivi)	86.326	41.471
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	321.792	103.208
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	51.364	144.920
Ammortamenti delle immobilizzazioni	579.940	565.305
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	631.304	710.225
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	953.096	813.433
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.280	13.270
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.388	(30.411)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	60.598	132.310
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.519)	(1.788)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13.178)	72.037
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	280.054	107.962
Totale variazioni del capitale circolante netto	330.623	293.380
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.283.719	1.106.813
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(92.171)	(36.736)
(Imposte sul reddito pagate)	(31.604)	(48.988)
(Utilizzo dei fondi)	(162.666)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	(146.626)
Totale altre rettifiche	(286.441)	(232.350)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	997.278	874.463
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(314.258)	(238.910)
Disinvestimenti	32.218	1
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(9.365)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(100)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(3.345)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(282.040)	(251.719)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	97.892	(13.443)
Accensione finanziamenti	-	5.165
(Rimborso finanziamenti)	(421.355)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(323.463)	(8.278)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	391.775	614.466

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.026.816	425.334
Danaro e valori in cassa	36.854	23.870
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.063.670	449.204
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.422.538	1.026.816
Danaro e valori in cassa	32.907	36.854
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.455.445	1.063.670

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabili Azionisti,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Rendiconto Finanziario;
- 4) Nota integrativa;
- 5) Relazione sulla Gestione.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, recentemente aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Non si sono verificate le circostanze che consentivano di applicare il principio di rilevanza e, quindi, sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la rappresentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
 - per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
 - la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare e/o suddividere le voci precedute dai numeri arabi;
 - gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
 - la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio 2015 che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato ai crediti e ai debiti sorti a partire dall'esercizio 2016;
 - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
 - i criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
- Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nel settore alberghiero termale.

L'attività nel 2023 ha confermato il definitivo superamento della fase critica della pandemia COVID-19 ("Coronavirus"). L'apertura stagionale 2023 è avvenuta in data 25 febbraio e la chiusura in data 10 dicembre, registrando un incremento del numero complessivo di presenze di oltre il 7% sia rispetto a quelle relative all'anno 2019 (ante pandemia) che a quelle dell'anno 2022.

La riduzione dei costi afferenti l'energia, sia per l'elettricità che per il gas, che ha evidenziato un decremento complessivo di circa il 40% rispetto all'esercizio precedente, è stata parzialmente compensata dall'aumento degli oneri finanziari, dovuto all'impennata dei tassi di interesse applicati su mutui e finanziamenti.

Si segnala, inoltre, che il perdurare del conflitto tra Russia ed Ucraina e lo scoppio del conflitto israelo-palestinese non hanno comportato alcuna conseguenza sull'attività, non avendo clientela proveniente dalle zone interessate.

La società è ben patrimonializzata ed i flussi finanziari non sono influenzati negativamente da investimenti e manutenzioni straordinarie necessari per mantenere in esercizio la struttura alberghiera.

Non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati nel bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. Sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio le "altre immobilizzazioni immateriali" sono costituite da oneri relativi all'assunzione di finanziamenti accesi in esercizi antecedenti al primo gennaio 2016, che sono ammortizzati in relazione alla durata degli stessi, da marchi e da licenze software.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ed esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/75 e 413/91.

In particolare, gli immobili e le costruzioni leggere sono stati rivalutati, in deroga all'art. 2426 c.c., anche secondo le disposizioni della Legge n. 2/2009.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente spesati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto che hanno subito una perdita durevole di valore sono state svalutate mediante accantonamento ad apposito fondo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le scorte di magazzino sono state valutate ed iscritte applicando il criterio del costo specifico, e più precisamente al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Costi e Ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Ammontano complessivamente ad Euro 41.324 e sono costituite da Ires per Euro 144 e da Irap per Euro 41.180.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.687	37.632	57.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.178	31.539	45.717
Valore di bilancio	5.509	6.093	11.602
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.087	1.184	3.271
Totale variazioni	(2.087)	(1.184)	(3.271)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.422	4.909	8.331
Valore di bilancio	3.422	4.909	8.331

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da marchi, diritti di utilizzo di prodotti software da oneri relativi all'assunzione di finanziamenti e da altri oneri pluriennali. Non hanno subito incrementi ed i decrementi sono dovuti esclusivamente alle quote di ammortamento diretto riferite all'esercizio in esame.

Non sono state operate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali si decrementano di Euro 294.631 essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente: spese incrementative del fabbricato per Euro 20.425, l'acquisto di costruzioni leggere per Euro 45.605, l'acquisto di nuovi impianti e macchinari per Euro 34.924, l'acquisto di nuove attrezzature per Euro 4.000, l'acquisto di nuovo arredamento per Euro 137.894 e l'acquisto di biancheria per Euro 14.499.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate cessioni di beni ammortizzabili.

La voce "altre immobilizzazioni materiali" è così composta:

- Macchine elettroniche d'ufficio Euro 65.629;
- Arredamento Euro 700.702;
- Biancheria, stoviglie e altri beni Euro 36.524.

La voce "immobilizzazioni in corso" di Euro 80.410 è costituita da acconti per l'acquisto di un terreno per Euro 20.000, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico per Euro 56.910 e per l'acquisto di impianti per Euro 3.500.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.752.033	461.955	480.106	2.889.296	55.718	11.639.108
Rivalutazioni	9.189.932	-	-	-	-	9.189.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.180.298	261.141	436.350	2.087.770	-	7.965.559
Valore di bilancio	11.761.667	200.814	43.756	801.526	55.718	12.863.481
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	66.031	34.924	4.000	152.393	56.910	314.258
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	32.218	32.218
Ammortamento dell'esercizio	378.908	29.908	16.790	151.064	-	576.669
Totale variazioni	(312.877)	5.016	(12.790)	1.329	24.692	(294.630)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.818.063	496.879	484.105	3.041.688	80.410	11.921.145
Rivalutazioni	9.189.932	-	-	-	-	9.189.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.559.205	291.049	453.139	2.238.833	-	8.542.226
Valore di bilancio	11.448.790	205.830	30.966	802.855	80.410	12.568.851

Non sono state operate riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31.12.2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/75, 413/91 e 2/09 e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando il limite massimo delle rivalutazioni effettuate nel valore d'uso, oggettivamente determinato da un tecnico esperto, dell'immobilizzazione stessa. Contabilmente le rivalutazioni sono state effettuate mediante incremento del costo storico dei beni per complessivi Euro 9.189.932 e riduzione dei fondi ammortamento per complessivi Euro 3.339.323.

Descrizione	Rivalutazioni monetarie	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	12.529.255	12.529.255
Totale	12.529.255	12.529.255

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, di seguito si elencano i beni immobili, distinti in categorie omogenee, sui quali è stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

Unità immobiliari site nel Comune di Montegrotto - Catasto dei Fabbricati:

- Foglio 1, particella 2487, categoria D/2 e relativo terreno di pertinenza.

Immobili siti nel Comune di Montegrotto Terme - Catasto dei Terreni:

- Foglio 1, particella 2071;

- Foglio 1, particella 2072.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni finanziarie sono dettagliati nella seguente tabella.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.847	7.847
Valore di bilancio	7.847	7.847
Valore di fine esercizio		
Costo	7.847	7.847
Valore di bilancio	7.847	7.847

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Golf Club Euganeo Spa	Galzignano (PD)	2.700.000	4.566.742	(31.143)	0,05%	7.747

I predetti dati afferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2022, l'ultimo approvato ed attualmente disponibile

Tale partecipazione rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società e non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore. Il valore di mercato risulta, comunque, superiore al valore contabilizzato ed esposto in Bilancio. Sulla partecipazione non esistono restrizioni alla sua disponibilità né esistono altri privilegi. La Società partecipata, per quanto di nostra conoscenza, non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento. Nessuna operazione straordinaria, sempre per quanto di nostra conoscenza, è stata posta in essere dalla predetta partecipata. Nel precedente esercizio è stata acquistata per l'importo di Euro 100 una quota di partecipazione al Consorzio Veneto Terme Colli Marketing, ente privato per la promozione turistica riconosciuto dalla Regione Veneto.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	54.145	(10.280)	43.865
Totale rimanenze	54.145	(10.280)	43.865

I criteri di valutazione delle rimanenze adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	62.047	(4.388)	57.659	57.659	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	200.936	39.658	240.594	240.594	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	246.092	(196.140)	49.952	45.248	4.704
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	362.020	(37.192)	324.828		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.419	19.650	40.069	40.069	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	891.514	(178.412)	713.102	383.570	4.704

Nella voce "crediti verso clienti" sono presenti crediti per fatture da emettere per Euro 25.889.

Suddivisione per area geografica

I crediti sono vantati nei confronti di soggetti residenti in Italia, ad eccezione di crediti verso residenti UE per Euro 3.856.

La voce "Crediti v/ controllanti" è costituita dal credito verso la controllante S.a.s. Carlo di Gottardo Giovanni & C., come da convenzione per rapporto di conto corrente improprio sottoscritta in data 10.01.2017. L'importo di Euro 240.594 è comprensivo anche degli interessi maturati al 31.12.2023.

La voce "Crediti tributari" è così dettagliata:

esigibili entro l'esercizio successivo

- Crediti per Iva Euro 6.513;
- Crediti per Ires da compensare Euro 412;
- Credito d'imposta acquisto beni strumentali Euro 5.924;
- Credito d'imposta "teleriscaldamento" Euro 3.986;
- Credito d'imposta PNRR art. 1 DL 152/2021 Euro 28.413;

esigibili oltre l'esercizio successivo

- Credito d'imposta acquisto beni strumentali per rate utilizzabili in compensazione a decorrere dall'anno 2025 Euro 4.704.

La voce "Imposte anticipate" accoglie il credito per imposte anticipate IRES ammontante ad Euro 324.568, che è stato determinato con l'aliquota del 24% sulle seguenti voci:

- Perdite fiscali da riportare negli esercizi successivi Euro 1.345.680;
- Quote ammortamento marchi eccedenti il limite fiscale Euro 6.688.

Accoglie inoltre il credito per imposte anticipate IRAP ammontante ad Euro 260, che è stato determinato con l'aliquota del 3,9% su quote ammortamento marchi eccedenti il limite fiscale per Euro 6.688.

Tali somme in futuro saranno utilizzabili per l'abbattimento dei redditi da assoggettare ad imposizione diretta.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- Crediti v/ fornitori Euro 34.606;
- Crediti per cauzioni Euro 660;
- Crediti v/ istituti previdenziali Euro 2.993;
- Crediti v/ dipendenti Euro 1.810.

Crediti oltre 5 anni

Non sono presenti crediti di scadenza oltre 5 anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.026.816	395.722	1.422.538
Denaro e altri valori in cassa	36.854	(3.947)	32.907
Totale disponibilità liquide	1.063.670	391.775	1.455.445

La voce "depositi bancari e postali" rappresenta il saldo attivo di c/c bancari e postali alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "denaro e valori in cassa" rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce, che ammonta ad Euro 35.701, è così dettagliata:

- Risconti attivi su premi di assicurazione Euro 18.092;
- Risconti attivi su premio assistenza sanitaria personale dipendente Euro 1.992;
- Risconti attivi su canoni di manutenzione/assistenza Euro 1.464;
- Risconti attivi su noleggi Euro 1.333;
- Risconti attivi su inserzioni/pubblicità e varie Euro 202;
- Costi anticipati per acquisto green fees per la clientela Euro 12.618.

I risconti attivi su inserzioni/pubblicità e varie comprendono spese relative agli esercizi 2024/2025.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella seguente tabella si evidenziano le movimentazioni delle voci che compongono il patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.200.000	-		1.200.000
Riserve di rivalutazione	9.362.229	61.661		9.423.890
Riserva legale	240.000	-		240.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	(2)		(2)
Totale altre riserve	-	(2)		(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	61.661	(61.661)	156.950	156.950
Totale patrimonio netto	10.863.890	(2)	156.950	11.020.838

La Riserva di rivalutazione L.2/2009 si è incrementata di Euro 61.661 a seguito della destinazione dell'utile del precedente esercizio, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 19.5.2023. La Riserva Legale risulta aver già raggiunto il limite previsto.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.200.000	B
Riserve di rivalutazione	9.423.890	A,B,C
Riserva legale	240.000	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	(2)	
Totale	10.863.888	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

N.B.: l'eventuale distribuzione della riserva di rivalutazione è subordinata al conguaglio d'imposta.

In conformità con quanto disposto dal **principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto**, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

b) composizione della voce "**Riserve di rivalutazione**":

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
Riserva di Rivalutazione L.2/09		Euro 9.423.890
Totale		Euro 9.423.890

La riserva di rivalutazione è stata istituita a fronte della rivalutazione effettuata sui beni immobili, di cui al DL n. 185/2008 convertito in Legge n. 2/2009. In essa è confluito il saldo attivo di rivalutazione pari a euro 11.423.897 e risulta ridotta di complessivi Euro 2.000.007 per le sue destinazioni a copertura di perdite d'esercizio. Tale importo, unitamente a quello della riserva legale, costituisce il totale delle riserve non distribuibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	466.567
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.364
Utilizzo nell'esercizio	162.666
Totale variazioni	(111.302)
Valore di fine esercizio	355.265

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

I decrementi del Fondo sono dovuti ad anticipi richiesti e concessi ai dipendenti per Euro 48.906 e a cessazioni di rapporto di lavoro per Euro 113.760.

L'eventuale ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio, è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007 alla società.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2023 ammontano complessivamente a Euro 3.369.142 ed evidenziano un decremento di Euro 115.767 rispetto a quelli indicati nel bilancio 2022.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.560.936	(323.462)	2.237.474	421.363	1.816.111	93.283
Acconti	61.546	(8.686)	52.860	52.860	-	-
Debiti verso fornitori	407.829	60.598	468.427	468.427	-	-

Debiti tributari	104.752	36.808	141.560	141.560	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.362	44.815	52.177	52.177	-	-
Altri debiti	342.484	74.160	416.644	416.644	-	-
Totale debiti	3.484.909	(115.767)	3.369.142	1.553.031	1.816.111	93.283

La voce Debiti verso banche di Euro 2.237.474 è composta:

- da debiti esigibili entro l'esercizio successivo per la parte dei mutui e dei finanziamenti con scadenza entro il 31.12.2024 per Euro 421.363;
- da debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per la parte dei mutui e dei finanziamenti con scadenza successiva al 31.12.2024 per Euro 1.816.111.

Non sono presenti conti correnti passivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti oltre 5 anni

La parte dei mutui e dei finanziamenti con scadenza oltre i cinque anni ammonta ad Euro 93.283.

Gli acconti di Euro 52.860 riguardano esclusivamente depositi versati dai clienti.

Nella voce debiti verso fornitori sono compresi debiti per fatture da ricevere per Euro 114.794.

Suddivisione per area geografica

Tutti i debiti verso fornitori sono dovuti nei confronti di soggetti nazionali, ad eccezione di debiti di Euro 16.302 nei confronti di soggetti residenti nella UE e di Euro 58 nei confronti di soggetti residenti al di fuori della UE.

I debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti da:

- Irap dell'esercizio per Euro 13.131 (al netto di acconti per Euro 28.049);
- ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta su redditi di lavoro autonomo per Euro 6.354;
- ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta su redditi di lavoro dipendente per Euro 74.333;
- imposta sostitutiva rivalutazione TFR per Euro 99;
- imposta di soggiorno per Euro 14.966;
- contributo "DL 137/2020 Ristori" accreditato in eccesso dall'Agenzia delle Entrate per Euro 32.677.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti da contributi obbligatori maturati e non ancora versati, verso istituti di previdenza integrativa per Euro 49.031, verso INAIL per Euro 922 e verso altri enti previdenziali e assistenziali privati per Euro 2.224.

La voce "Altri debiti" esigibili entro l'esercizio successivo è così composta:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 319.654;
- dipendenti c/ferie e altre competenze da liquidare Euro 68.482;
- collaboratori c/compensi Euro 5.282;
- sindaci c/compensi Euro 23.226;

I debiti verso i dipendenti per retribuzioni risultano estinti nel mese di gennaio 2024.

Tali debiti sono dovuti nei confronti di soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti verso Banca Intesa Spa per mutui e c/c ipotecario ammontano complessivamente ad Euro 6.200.000, con debito residuo in linea capitale al 31.12.2023 ammontante ad Euro 1.631.529.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce è costituita per Euro 14.412 da ratei passivi relativi ad interessi passivi su mutui e a commissioni su incassi tramite carte di credito e per Euro 73.485 da risconti passivi relativi ai contributi in c/impianti per l'acquisto di beni strumentali nuovi, relativi agli anni 2024/2027.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

La Società, quale struttura accreditata della Regione Veneto, ha erogato nel corso dell'esercizio prestazioni per cure termali in convenzione.

In attuazione della Legge Regionale n. 23 del 29/6/2012, art. 15 - Trasparenza - viene di seguito riportato l'ammontare delle somme percepite negli ultimi 5 anni per effetto della convenzione con la Regione Veneto, Azienda ULSS 6 Euganea:

Anno	Prestazioni erogate nell'anno	Prestazioni dell'anno incassate	Prestazioni di anni precedenti incassate	Crediti a fine anno
2023	117.505,98	68.554,35	58.727,58	48.951,63
2022	108.466,83	49.739,25	29.443,52	58.727,58
2021	78.880,38	49.436,86	13.973,98	29.443,52
2020	44.129,49	30.155,51	30.988,47	13.973,98
2019	83.944,15	52.955,68	24.090,80	30.988,47
Totali	432.926,83	250.841,65	157.224,35	182.085,18

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari ammontano ad Euro 98.620 e sono così composti:

- Interessi passivi su mutui bancari Euro 93.064;
- Commissioni bancarie utilizzo fondi Euro 5.459;
- Interessi passivi su dilazioni concesse da fornitori Euro 97;

Non risultano maturati interessi passivi di c/c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Come già indicato nella prima parte della presente nota integrativa, le imposte di competenza dell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, ammontano complessivamente ad Euro 41.324 e sono costituite da Ires per Euro 144 e da Irap per Euro 41.180.

Sono state rilevate le imposte anticipate Ires con l'aliquota del 24% come segue:

- per Euro 91 su quote ammortamento marchi eccedenti il limite fiscale;

Sono state rilevate le imposte anticipate Irap con l'aliquota del 3,9% come segue:

- per Euro 15 su quote ammortamento marchi eccedenti il limite fiscale.

Sono state stornate imposte anticipate Ires con l'aliquota del 24% come segue:

- per Euro 96 su recupero quote ammortamento marchi eccedenti il limite fiscale;
- per Euro 34.458 su recupero perdite fiscali riportabili, nel limite dell'80% del reddito;
- per Euro 2.728 su recupero ACE 2022 riportabile.

Sono state stornate imposte anticipate Irap con l'aliquota del 3,9% come segue:

- per Euro 16 su recupero quote ammortamento marchi eccedenti il limite fiscale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti riferito all'esercizio è stato pari a 52,76. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore turismo.

Compensi erogati al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale

Gli emolumenti dell'Amministratore Unico per l'anno 2023 sono stati fissati nella delibera assembleare del 16.1.2023 in Euro 47.000, oltre a compensi in natura pari ad Euro 5.969.

Gli emolumenti del Collegio sindacale sono pari a Euro 22.000 oltre spese accessorie (di cui Euro 6.000 per l'incarico di revisione legale), come previsto dalla delibera assembleare di nomina del 19.5.2023.

Né all'Amministratore Unico né ai membri del Collegio Sindacale sono stati concessi crediti o anticipazioni.

Elementi di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono da segnalare elementi di entità o incidenza eccezionali.

Crediti per operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

La società non ha crediti per operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti per operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

La società non ha debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Proventi da partecipazioni

La società non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e altri

La società non ha emesso titoli di cui all'oggetto.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Finanziamenti effettuati dai soci

La Società non ha ricevuto finanziamenti dagli Azionisti.

Patrimonio per specifico affare art.2447 septies

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamento per specifico affare art.2447 decies

Non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate consistono esclusivamente nel compenso relativo all'anno 2023 di Euro 66.000, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge, riconosciuto alla Sig.ra Regina Franz quale procuratrice della Società. Le operazioni con le parti correlate sono state effettuate a valori di mercato ed hanno sempre risposto ad un effettivo interesse della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si segnala, oltre a quanto già evidenziato nel paragrafo "attività svolta" della parte iniziale della presente nota integrativa, che l'attività alberghiera è stata regolarmente riaperta in data 23 febbraio 2024 e che, sia le presenze rilevate fino a metà marzo che le prenotazioni ricevute, registrano un sensibile aumento rispetto all'anno precedente.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da S.a.s. Carlo di Gottardo Giovanni & C., i cui dati dell'ultimo bilancio disponibile vengono di seguito riportati:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	2.383.967	2.383.967
C) Attivo circolante	20.377	20.192
D) Ratei e risconti attivi	-	10
Totale attivo	2.404.344	2.404.169
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	11.879	11.879
Riserve	1.889.751	1.897.529
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.987)	(7.778)
Totale patrimonio netto	1.892.643	1.901.630
D) Debiti	511.701	502.539
Totale passivo	2.404.344	2.404.169

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	-	1.934
B) Costi della produzione	2.431	3.311
C) Proventi e oneri finanziari	(6.556)	(6.401)
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.987)	(7.778)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle

Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver percepito solo i contributi /sovvenzioni pubblicati nel registro Nazionale degli aiuti di Stato. I ricavi conseguiti per prestazioni sanitarie erogati a favore del Servizio Sanitario Nazionale e fatturati alla U.L.S.S. n. 6 Euganea e i crediti d'imposta "teleriscaldamento", "bonus energetici" e "beni strumentali" non rientrano tra i contributi, sovvenzioni, sussidi, vantaggi o aiuti previsti dalla normativa in materia.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Spettabili Azionisti,

Vi invito ad approvare il Bilancio Sociale chiuso al 31 Dicembre 2023, così come predisposto, e Vi propongo di destinare l'utile d'esercizio di Euro 156.949,75 alla parziale ricostituzione della Riserva di rivalutazione L. 2/2009.

Montegrotto Terme, lì 29 marzo 2024

L'Amministratore Unico
(Sig. Giovanni Gottardo)